



# Comune di Venasca

PROVINCIA DI CUNEO

## Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

DELIBERAZIONE

N.83

### **OGGETTO: PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE TRASPARENZA E INTEGRITA' TRIENNIO 2016/2018 - APPROVAZIONE.**

L'anno **DUEMILASEDICI**, addì **VENTICINQUE**, del mese di **LUGLIO**, alle ore **20:15**, nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
<b>DOVETTA Silvano</b>	Sindaco	X	
<b>GARNERO Romana</b>	Vice Sindaco	X	
<b>GIANARIA Giampiero</b>	Assessore	X	
Totale Presenti:			3
Totale Assenti:			0

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale **Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti **DOVETTA Silvano** in qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione (di seguito legge 190/2012);

Dato atto:

- che in base alla suddetta legge, è assegnata alla CIVIT, individuata quale Autorità nazionale anticorruzione, la competenza a provvedere all’approvazione del Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che a livello periferico, la legge 190/2012 impone all’organo di indirizzo politico l’adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, su proposta del responsabile anticorruzione, ogni anno entro il 31 gennaio;
- che l’articolo 1 comma 9, della legge 190/2012 definisce le esigenze a cui deve rispondere il Piano;
- che la legge 190/2012 rinvia a successive intese, assunte in sede di Conferenza unificata, la fissazione degli adempimenti e dei termini riservati agli enti locali per la stesura del Piano;

Richiamate:

- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013, avente ad oggetto: “Legge n. 190/2012 – Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

- le “Linee di indirizzo del Comitato interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190”;

- le “Disposizioni in materia di anticorruzione” emanate dall’ANCI in data 21 marzo 2013;

- l’intesa sancita in sede di Conferenza unificata repertorio 79/CU del 24 luglio 2013, in data 24 luglio 2013, che prevede la “necessità di tener conto della specificità degli enti di piccole dimensioni, che richiede l’introduzione di forme di adattamento e l’adozione di moduli flessibili rispetto alle previsioni generali, considerata la concentrazione dei ruoli e delle funzioni tipica di queste realtà organizzative locali”;

- l’informativa Anci del gennaio 2014, che prevede come occorra “tenere conto della effettiva e concreta sostenibilità”, con “margine di autonomia nella declinazione temporale degli obiettivi progressivi da raggiungere”;

Premesso inoltre che:

- la disciplina riguardante la trasparenza nella pubblica amministrazione costituisce un principio importantissimo delle politiche di prevenzione della corruzione;
- la delega contenuta nella Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” ha consentito al Governo di adottare il Decreto Legislativo 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di parte delle pubbliche amministrazioni” in cui viene ribadita l’accessibilità alle informazioni inerenti

all'organizzazione e all'attività delle pubbliche amministrazioni, per giungere ad un'amministrazione aperta ed al servizio dei cittadini;

- nel decreto prima citato è specificato che le misure del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità sono collegate al Piano della prevenzione della corruzione e che a tal fine ne costituisce di norma una sezione;

Dato atto che:

- il Decreto Legislativo 33/2013 ha di fatto coordinato i principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone di nuovi e modificando la pregressa disciplina ex art. 11 del D.Lgs. 150/2009 arrivando alla sezione "Amministrazione trasparente" nella home page del sito internet istituzionale delle amministrazioni pubbliche;
- il programma triennale deve contenere in sintesi: gli obiettivi che l'Ente si pone per dare concreta attuazione al principio della trasparenza; le finalità degli interventi per sviluppare la cultura della integrità e della legalità; i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica ecc;
- l'Amministrazione per quanto prima detto intende realizzare alcuni obiettivi quali il favorire diffuse forme di controllo sulle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse; l'aggiornamento costante, la tempestività e la semplicità di consultazione, ecc.;
- il Sindaco ha individuato il Responsabile della Trasparenza nonché il Responsabile per la prevenzione della corruzione rispettivamente giusti Decreti n. 16 del 20.12.2013 e n. 2 del 14.03.2013;

Atteso che questo Ente ha provveduto ad approvare: il Piano di prevenzione della corruzione ed il programma triennale della trasparenza e l'integrità 2014/2016 con D.G.C. n. 25 del 18.03.2014 e quello relativo al triennio 2015/2017 con D.G.C. n. 20 del 03/03/2015.

Ritenuto di dover approvare ora il Programma triennale per la trasparenza e anticorruzione redatto ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 33/12 – che indica le principali azioni e linee di intervento che il Comune intende perseguire nel triennio 2016/2018 così come predisposto, con integrazione per quanto riguarda la ponderazione dei rischi, tenendo conto dei parametri ANAC contenuti in allegato al PNA;

Richiamata altresì la deliberazione del 28 ottobre 2015 con la quale l'ANAC ha disposto un proficuo aggiornamento al piano evidenziando, tra l'altro, la necessità di una condivisione con l'organo di indirizzo politico;

Dato atto che l'aggiornamento del Piano tiene conto delle indicazioni dell'ANAC contenute nella deliberazione del 28 ottobre;

Ritenuta sussistente la competenza a deliberare in capo a questo Organo, in virtù della competenza residuale ad esso assegnata in base all'articolo 48 del T.U.E.L., come confermato dalla nota ANCI;

Acquisito il parere, favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge n. 213 del 07.12.2012

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese;

## **DELIBERA**

1. Di approvare il programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Comune ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2016/2018, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che il Piano è da intendersi integrato con il Codice integrativo di comportamento.
3. Di disporre l'adempimento delle operazioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di trasparenza e integrità.
4. Di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo.

**DOPODICHE'** i medesimi componenti la Giunta Comunale con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 allo scopo di dare attuazione agli ulteriori adempimenti previsti.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to: DOVETTA Silvano

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI

---

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Venasca, li 12/12/2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI

---

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

CHE la presente deliberazione:

- Viene affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 12/12/2016 al 27/12/2016 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.L.VO 18/08/2000 N.267;
- E' stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari con lettera prot. 5277 in data 12/12/2016 ai sensi dell'art. 125 comma 1 del D.L.VO 18/08/2000 N.267.

Venasca, li 12/12/2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ per la scadenza del termine di 10  
giorni dalla pubblicazione

(art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)

Venasca, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI

---